

CROCE GIALLA ANCONA



BILANCIO SOCIALE 2020

SOMMARIO

1. Premessa
2. Metodologia adottata per la Redazione del Bilancio Sociale
3. Informazioni generali
 - 3.1. L'identità dell'organizzazione
 - 3.2. La storia
 - 3.3. I valori e la missione
 - 3.4. Le Attività istituzionali della Croce Gialla ODV
 - 3.5. Collegamenti con altre ETS
4. Struttura, governo e amministrazione
 - 4.1. La Compagine Sociale
 - 4.2. Il Sistema di Governo e Controllo
 - 4.3. I portatori di interesse
5. Persone che operano nella Croce Gialla ODV
 - 5.1. L'articolazione organizzativa
 - 5.2. Le risorse umane
6. Obiettivi e attività della Croce Gialla
 - 6.1. Gli obiettivi
 - 6.2. Le attività della Croce Gialla Ancona
 - 6.2.1. Natura e quantità dei servizi svolti
 - 6.2.2. Mezzi e Chilometri percorsi
7. Situazione economica finanziaria
 - 7.1. Il bilancio 2020
 - 7.2. Descrizione analitica dei componenti positivi e negativi
8. Monitoraggio svolto dall'organo di controllo
9. Alcuni scatti del 2020

1. Premessa

Il Bilancio sociale 2020 è stato redatto secondo le relative linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, comunicando all'esterno le attività e i servizi erogati dalla Croce Gialla ODV di Ancona nell'anno con i relativi dati, tenendo insieme le dimensioni gestionale, strategica, relazionale e della rendicontazione economica.

Il 2020 passerà alla storia come l'anno dell'epidemia mondiale, che ha stravolto e cambiato profondamente le vite di tutti noi, perciò anche questo documento va introdotto e letto alla luce della crisi pandemica, che purtroppo stiamo ancora attraversando.

Il 2020 rappresenta l'anno del 120° anniversario, e nonostante l'emergenza covid abbia impedito ogni manifestazione e ridotti alcune tipologie di servizio, la Croce Gialla ha cercato un miglioramento continuo e delle attività alternative.

Si è consolidato e ampliato il rapporto con il Cantiere Navale che è passato da un iniziale servizio di rilevamento della temperatura con i termo-scanner all'ingresso del cantiere, alla gestione della loro infermeria attraverso l'assunzione di tre infermieri nell'organico associativo. Queste tre figure professionali saranno impiegate anche per altri tipologie di servizio come prelievi a domicilio effettuati in collaborazione con il laboratorio analisi AB oltre che in tutti trasporti e servizi infermieristici che d'ora in avanti potrebbero essere messi a disposizione della cittadinanza.

Si è consolidato anche il lavoro di squadra, con le altre pubbliche assistenze della zona, attraverso il servizio cup per i trasporti e attraverso la partecipazione e aggiudicazione assieme ad alcune di queste associazioni, a gare d'appalto indette dai vari enti pubblici, permettendoci di dare una risposta sempre più ampia alla popolazione anche nei servizi non territoriali e per combattere l'avanzata di alcuni soggetti privati che fanno del trasporto sanitario una mera ragione di business a discapito delle persone trasportate.

Grazie al 5x1000 e alle offerte dei cittadini, siamo riusciti ad acquistare 3 ambulanze, grazie alla donazione di un socio abbiamo acquistato 2 Fiat Doblò adibiti a taxi sanitari, grazie alla donazione di un privato è stato possibile acquistare un pulmino Ford adibito al trasporto disabili. Con un'altra cospicua donazione da parte dei lavoratori del cantiere si sono potuti acquistare molti dpi durante il primo periodo di pandemia, per lo svolgimento dei servizi di tutti i giorni permettendo all'equipaggio di operare in sicurezza dal possibile contagio covid.

Grazie ad altre donazioni pervenute dalla cittadinanza la Croce Gialla è riuscita a dare continuità alla vita associativa sopperendo alle esigenze di tutti i giorni.

Tutte queste espressioni di solidarietà sono il risultato tangibile di come la nostra associazione sia nel cuore di tutti e questo grazie a quello che la Croce Gialla fa per la cittadinanza da oltre 120 anni attraverso l'opera dei volontari, dipendenti e collaboratori che ogni giorno sono impegnati a svolgere al meglio ogni attività dell'associazione.

Attraverso il bilancio sociale la Croce Gialla si presenta ai suoi soci e alla cittadinanza nella sua essenza più completa, infatti se da un lato il bilancio economico mette in risalto l'aspetto dei numeri, riferiti alle entrate e alle uscite economiche, il bilancio sociale ci mette a disposizione le potenzialità umane, e le attrezzature e la relativa logistica, attraverso una fotografia della realtà operativa.

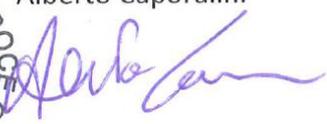
Grazie al bilancio sociale possiamo costruire il nostro futuro partendo dalle risorse non economiche, per svolgere la nostra opera nel modo migliore possibile ottimizzando per quanto possibile le risorse, affinché i cittadini possano anche in futuro apprezzarci, come già fanno da oltre un secolo per l'operato che svolgiamo, ma sopra ogni altra cosa per quanto possibile ricevere le risposte alle loro esigenze.

Buona Lettura!

Ancona, 29 Giugno 2021

Il Presidente

Alberto Caporalini

A handwritten signature in blue ink, appearing to read "Alberto Caporalini", is written over a circular stamp. The stamp contains the text "CROCE GIALLA ANCONA - ODV" around the perimeter and a central emblem featuring a shield with a cross.

2. Metodologia adottata per la Redazione del Bilancio Sociale

Il Bilancio Sociale ha come oggetto tutta l'attività istituzionale realizzata dalla Croce di Ancona nell'anno 2020.

Attraverso il bilancio sociale vogliamo render conto della gestione svolta nel periodo e consentire agli interlocutori di valutarla consapevolmente, avviando uno scambio utile per la comprensione reciproca e il miglioramento delle performance aziendali.

Il Bilancio Sociale rappresenta lo strumento di controllo e valutazione della gestione in termini di efficacia e di efficienza, soddisfa le esigenze informative essenziali dei soggetti esterni interessati all'attività della Croce Gialla di Ancona, supporta e orienta le decisioni e i comportamenti futuri di tutti coloro che a vario titolo intrattengono rapporti con l'organizzazione.

Il percorso di redazione del bilancio sociale è iniziato dall'approvazione del bilancio preventivo e dalla definizione della struttura di raccolta dei dati.

I dati quantitativi sono raccolti attraverso un gestionale che comprende al suo interno elementi legati alla performance dell'organizzazione in particolar modo rispetto ai servizi erogati e chilometri percorsi. Responsabili dell'inserimento dati nel gestionale sono le lavoratrici e i lavoratori, ciascuno per la propria area di competenza; responsabile dell'elaborazione dati è il referente del gestionale.

La redazione e la supervisione del Bilancio Sociale sono curate dal Responsabile Amministrativo.

Il documento redatto è inviato e illustrato in prima istanza al Direttivo della Croce Gialla e quindi dall'Assemblea degli associati, organo al quale il Bilancio Sociale è sottoposto per la sua approvazione.

Il bilancio sociale una volta approvato dall'assemblea dei soci sarà pubblicato, sul nostro sito internet.

Per la redazione del presente bilancio sociale ci si è attenuti al Decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali: Adozione delle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore, pubblicato nella GU n.186 del 9-8-2019.

Nel bilancio sociale sono rendicontati i risultati dell'intera gestione dell'ente.

Il report si **articola** nelle seguenti parti:

1. **Informazioni generali sull'ente:** questa parte del bilancio sociale rappresenta l'IDENTITÀ DELL'ENTE ed ha il compito di illustrare sinteticamente il profilo dell'ente, il contesto in cui opera e la vision, i valori, la mission e le linee strategiche.
2. **Struttura, amministrazione e governo:** in questa parte del bilancio sociale sono indicati gli organi sociali che indirizzano, guidano e controllano l'ente, la struttura organizzativa e gli stakeholder.
3. **Persone che operano per l'ente:** qui sono esposti tutti i dati utili a far capire al lettore chi opera all'interno dell'organizzazione sia a titolo oneroso che a titolo gratuito e a quali condizioni
4. **Obiettivi e attività:** qui sono indicati gli obiettivi che l'ente si era prefissato di realizzare, sono analizzati i risultati ottenuti durante il periodo di riferimento per ciascun area di attività e gli effetti sia sugli utenti sia sulla collettività, sono evidenziati i punti di forza e di migliorabilità e indicate le linee di sviluppo per il futuro.
5. **Situazione economico-finanziaria:** sono fornite alcune informazioni significative e sintetiche sui principali risultati economico-finanziari dell'ente nel periodo di riferimento, e informazioni specifiche sulla raccolta fondi.
6. **Monitoraggio dell'organo di controllo:**

Il presente bilancio sociale è stato sottoposto al monitoraggio da parte dell'organo di controllo dell'ente. In questa parte del documento è riportata la relazione finale oltre che l'attestazione di conformità del report alle linee guida per il bilancio sociale emanate ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. N. 117/2017.

3. Informazioni generali

3.1 L'identità dell'organizzazione

Oggi la Croce Gialla svolge un'ampia varietà di trasporti sanitari a cominciare dal servizio di emergenza sanitaria, collaborando con la centrale operativa 118, effettuiamo soccorsi in casa in strada e nei casi più gravi siamo affiancati dall'intervento dell'automedica dell'ospedale.

La Croce Gialla è un'organizzazione di Volontariato, con caratteristiche statutarie conformi a quelle previste per gli ETS in attesa d'istituzione del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.

Di seguito si riportano le informazioni generali sull'organizzazione:

- Nome: CROCE GIALLA ODV;
- CODICE FISCALE: 80000310427;
- FORMA GIURIDICA: Organizzazione di volontariato (ETS);
- INDIRIZZO: Via Ragusa, n. 18, cap. 60126;
- TELEFONO: 0715015, FAX: 0715015312;
- EMAIL: info@crocegialla.net; segreteria@crocegialla.net;
- PEC: crocegialla.ancona@pec.it
- SITO WEB: www.crocegialla.net

3.2 La storia

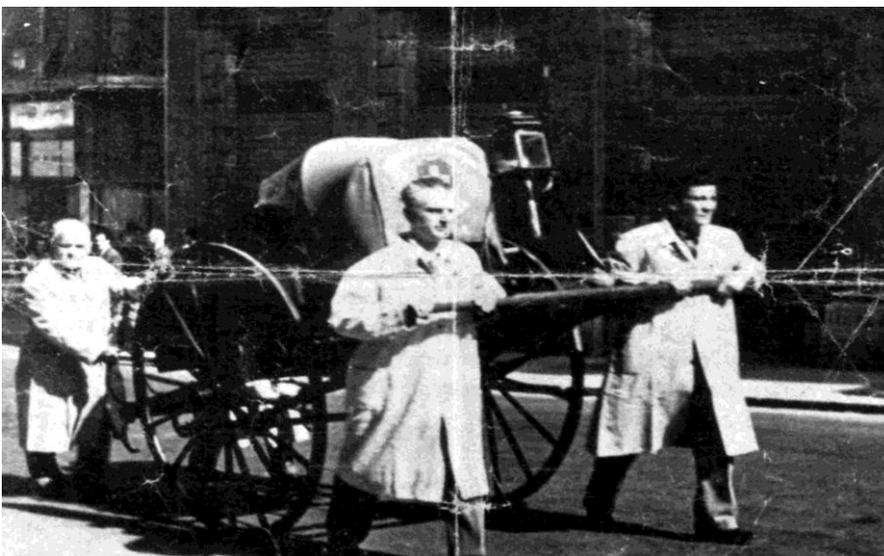
Nel lontano 1900 alcuni operai dell'arsenale di Ancona provenienti da regioni diverse, si resero conto della necessità di avere qualcuno o qualcosa che potesse soccorrere e/o aiutare i colleghi che si infortunavano durante il lavoro e forti delle esperienze regionali da cui provenivano, in modo particolare dalla Toscana, decisero di fondare la Croce Gialla. Inizialmente era formata da poche persone che trasportavano i feriti con mezzi d'occasione; basti pensare che al posto delle barelle erano usate delle porte o delle ante di mobili.

Ben presto e con i sacrifici dei Volontari fu acquistata la prima barella a spalla che coppie di operai si caricavano sulle spalle per trasportare il ferito all'ospedale che allora era in piazza San Francesco.



Sfilata mezzi storici nel 1979. In primo piano la barella a spalla del 1900.

Subito la cittadinanza anconetana apprezzò l'opera svolta dai volontari e iniziarono a contribuire con donazioni o facendo dei turni: si anticipava quella che oggi si chiamerebbe banca del Tempo. Già nel 1904 la barella a spalla era sostituita da quella a spinta.



Carro volante-barella a spinta del 1904.

Quest'anno è importante per le Pubbliche Assistenze in Italia; infatti, già da diverso tempo vi erano delle riunioni a cui la nostra Associazione partecipava; fu organizzato il 1° Congresso

Nazionale durante il quale si diede vita alla Federazione Nazionale di cui la Croce Gialla è fondatore.

Nel 1908 arriva il carro barella trainato dai cavalli.



Carro barella a cavalli del 1908.

Nonostante gli innumerevoli problemi economici, l'Associazione vantava molti soci che con i propri sacrifici riuscivano a garantire i turni di assistenza. Si costituì allora un piccolo gruppo di volontari che cominciarono a scrivere lo statuto e il regolamento associativo; si scelse finalmente anche il simbolo era il 4 maggio del 1901. L'emblema associativo era costituito da un bracciale bianco con un tondo rosso sul cui centro era apposta una croce gialla, stesso simbolo della bandiera del Comune di Ancona esposta in occasione della festa del Santo Patrono.

Nel 1902 un comitato filantropico femminile di Ancona aprì una sottoscrizione e donò il primo stendardo dell'Associazione. Come primo Presidente fu scelto il Dott. Rodolfo Berti che restò in carica sino alla sua morte. All'interno dell'Associazione fondò la scuola samaritana per cercare di impartire ai volontari tutte le nozioni sul soccorso e sul trasporto dei feriti e/o ammalati.

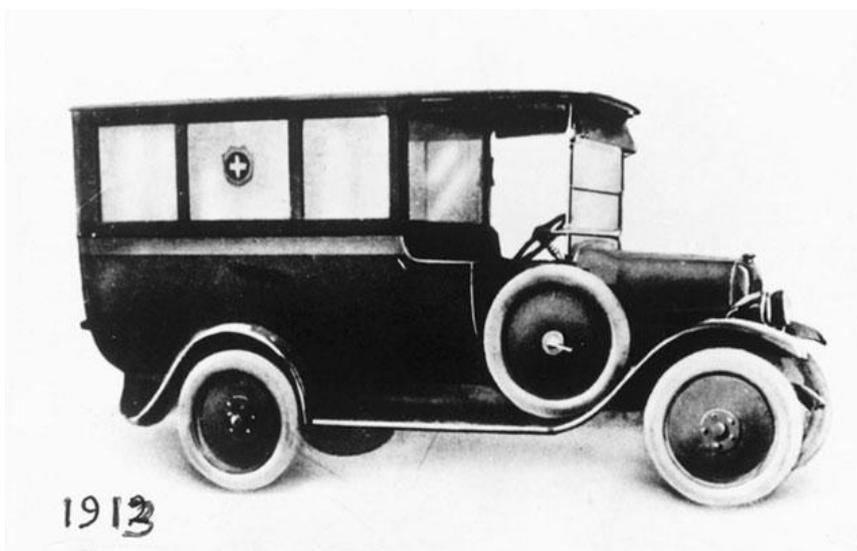
Grazie alle sue indicazioni vennero anche suddivise le barelle a spalla in quelle per il trasporto dei feriti e quelle per i trasporti dei malati infetti: in quei tempi erano molte le malattie infettive mortali.

Nel 1910 fu aperto un distaccamento della Croce Gialla agli Archi in grado di prestare aiuto a chi era più lontano dal centro e di conseguenza dall'ospedale civico.

Nel 1911 il Dott. Berti venne a mancare e fu sostituito alla Presidenza dell'Associazione da Augusto Giardini.

I volontari della Croce Gialla si organizzarono anche per dare sostegno ai lavoratori che per incidenti o malattia avevano perso il lavoro. Era il 28 aprile 1911 quando s'istituì in via sperimentale una cassa interna di mutuo soccorso, con un'autotassazione dei soci. Nello stesso anno, fu ampliato il distaccamento degli Archi con l'apertura di un ambulatorio chirurgico con la presenza costante di un medico e due infermieri.

Nel 1913 la prima ambulanza a motore: con quel mezzo la Croce Gialla inizia a garantire anche il soccorso nelle frazioni.



Ambulanza a motore del 1913.

La Croce Gialla entra sempre di più nel cuore degli anconetani che la sostengono e la fanno crescere. Nel 1915 i nostri volontari partono per aiutare le popolazioni di Scanno duramente colpite dal terremoto raccogliendo materiale sanitario, cibo acquistato con l'aiuto della popolazione che risponde generosamente alla richiesta economica destinata ad aiutare i terremotati, vestiario e coperte, pale, picconi e altro materiale per lo scavo date all'Associazione dal Comando di Corpo d'Armata di Ancona.

Il 15 gennaio 1915 alla stazione FS partivano con il treno 12 volontari di cui 4 medici la stazione era piena di cittadini che volevano salutare i volontari, la frase che si sentiva dire era "E' la Croce Gialla, è Ancona".

Dopo parecchi giorni la squadra fece ritorno ad Ancona, dove fu accolta con grande entusiasmo. Moltissimi furono gli attestati di riconoscenza dati all'Associazione, non ultima la medaglia d'oro dal Ministero degli Interni, ma la cosa più gratificante è che a Scanno fu fondata un'Associazione volontaria di soccorso chiamata Croce Gialla. Dopo pochi mesi scoppiò il primo conflitto mondiale e la Croce Gialla organizzò un posto di Assistenza e Ristoro per i militari che tornavano dal fronte per andare a casa o negli ospedali per curarsi le ferite. Sembrava poca cosa ma si rivelò molto importante. Per finanziarlo il Comune di Ancona e la Croce Gialla organizzarono una grande pesca di beneficenza e, come sempre ha fatto e fa tuttora, la cittadinanza intervenne generosamente. Il posto di assistenza e ristoro fu aperto il 29 settembre 1915 e chiuso il 29 marzo 1919. Per questo servizio svolto la Croce Gialla ottenne una seconda medaglia d'oro dal Ministero degli Interni.



Foto di gruppo all'interno del posto di ristoro alla Stazione Centrale di Ancona nel 1915/1919.

L'attività di soccorso della Croce Gialla proseguì fino al 1930 quando con il D.L. n. 84 fu imposto che tutti i sodalizi non riconosciuti come Ente Morale fossero accorpati con tutti i loro beni alla Croce Rossa: i nostri volontari non poterono far nulla e l'Associazione fu sciolta. I volontari nascosero gran parte del materiale dell'Associazione, ma lo stendardo e le medaglie d'oro furono portati al museo delle bandiere di Castel Sant'Angelo a Roma, dove rimasero fino al 1961.

Il 14 aprile 1942 si tenne la prima riunione per rifondare la Croce Gialla: un gruppo di vecchi volontari supportati da gente nuova, dal Sindaco, dal Prefetto, dall'Intendente di Finanza, dai rappresentanti di alcuni partiti politici, dal Direttore del giornale "Ricostruzione" e dal Comando Alleato, scrisse il nuovo statuto e si formò un Comitato Direttivo che fece sensibilizzazione per ottenere nuove iscrizioni dai cittadini che naturalmente non mancarono. La Croce Gialla riprese

vita e con il supporto della popolazione e delle Associazioni di ex combattenti riuscì a ricominciare la propria attività.

Era il 28 settembre 1945 quando la Croce Gialla ebbe la sua prima sede in via della Loggia e riuscì ad ottenere indietro parte del materiale dalla Croce Rossa. In quegli anni il servizio era svolto con mezzi lasciati dagli alleati. Si decise allora l'acquisto di una FIAT 1100 poiché la Croce Rossa non riusciva a effettuare i servizi per mancanza di personale. Oltre alle donazioni e alle sottoscrizioni, fu organizzato un concerto con il tenore Beniamino Gigli e la tradizionale tombolata. Era novembre quando si acquistò l'ambulanza.

Nel corso degli anni vi furono molti riconoscimenti dati all'Associazione per l'opera svolta.

Nel 1954 la nuova sede di Via Montebello.



Sede di Via Montebello.

Ma la Croce Gialla si distinse anche per essere sempre all'avanguardia: nell'aprile del 1967 si dotò di un sistema radio che permetteva la comunicazione tra ospedale, ambulanze e pattuglie della polizia stradale.

Nel 1972 il sisma che colpì Ancona vide la Croce Gialla in prima linea: oltre che a garantire i servizi giornalieri e di emergenza, prestò continuamente assistenza nelle tendopoli allestite in città. Proprio in quel periodo l'Ospedale Umberto I collaborò con l'Associazione dorica dando in uso un'ambulanza attrezzata per il trasporto regionale neonatale, una tra le prime ad entrare in servizio in Italia.

Nel 1974 si creò la guardia medica in collaborazione con l'ordine dei Medici di Ancona: questo servizio garantiva la presenza del medico di base nei giorni festivi e negli orari notturni dei giorni feriali.

Il 10 maggio del 1976 la Croce Gialla inviò una colonna mobile per aiutare la popolazione della Carnia devastata dal terremoto. Nel novembre del 1980 avvenne la stessa cosa per aiutare le popolazioni terremotate della Campania. Nel 1982 la Croce Gialla e la Clinica Medica dell'Università degli Studi di Ancona collaborano per mettere i neolaureati a bordo delle ambulanze per fare un tirocinio sulle emergenze. In quegli anni però scarseggia l'avvicinamento dei giovani all'Associazione; proprio le calamità naturali favorirono lo spirito dei volontari ad aggregarsi e la notte del 13 dicembre 1982 alle 22.45 ecco scivolare la frana di Ancona: interi quartieri distrutti, ospedali inagibili, città senza luce, acqua e gas, la linea ferroviaria interrotta: sembrava l'apocalisse, ma i volontari della Croce Gialla iniziarono subito i soccorsi coinvolgendo più volontari possibili e chiamando anche tutte le associazioni della Provincia. Nel giro di una notte tutti i malati, feriti e cittadini furono trasferiti nelle strutture sicure.

Nel 1984 la Croce Gialla, grazie all'aiuto economico della cittadinanza e delle aziende, acquistò alcuni mezzi attrezzati che furono utilizzati per effettuare servizi con il medico a bordo e appoggio a terra all'elisoccorso creato dall'indimenticabile Presidente Dott. Giuseppe Romagnuolo: questo servizio precede di circa 15 anni l'avvento del 118, dimostrando per l'ennesima volta quanto la Croce Gialla sia all'avanguardia con i tempi.

Nel luglio del 2006 si acquista con non pochi sacrifici la sede di via Ragusa 18, che fu inaugurato il 23 dicembre dello stesso anno.



Inaugurazione della sala ricreativa "Corrado Morbidoni" nella nuova sede di Via Ragusa.

Nel corso degli anni la Croce Gialla ha collaborato con il 118 per il Soccorso Sanitario e con la Regione Marche per gli interventi di Protezione Civile in ogni parte del mondo e per l'assistenza ai grandi eventi.

Oggi la Croce Gialla svolge un'ampia varietà di trasporti sanitari a cominciare dal servizio di emergenza sanitaria, collaborando con la centrale operativa 118, effettuiamo soccorsi in casa in strada e nei casi più gravi siamo affiancati dall'intervento dell'automedica dell'ospedale che garantisce sul luogo dell'intervento un supporto medico sanitario di estrema professionalità al fine di garantire al paziente sin da subito le stesse cure che riceverebbero al pronto soccorso. Effettuiamo trasporti da e per gli ospedali pubblici e privati ambulatori per persone disabili che debbono sottoporsi a ricovero, fisioterapia, dialisi, visite, trasporto organi ecc. ecc.

Insieme al comune di Ancona espletiamo il servizio di Taxi sanitario. Siamo presenti ad eventi di interesse pubblico, sportivo e ogni volta che è richiesta la nostra presenza, con personale qualificato e opportunamente addestrato. Per trasporti e servizi non urgenti di animali da domicilio a cliniche veterinarie convenzionate o scelte dal proprietario o di trasporto verso pensioni per animali, abbiamo a disposizione la nostra ambulanza veterinaria certificata dalla Regione Marche e in utilizzo per servizi non urgenti di trasporto.

3.3 I valori e la missione

I VALORI

Essere Associazione di Pubblica assistenza e volontariato significa che l'aspetto della mission è orientato verso qualcosa fatto per, a fianco e per qualcuno, sviluppandolo in modo pubblico. Il solo essere pubblica assistenza ci deve far impegnare verso le istituzioni a promuovere gesti, atteggiamenti atti a risolvere i guasti e i problemi che si verificano sui territori in cui interveniamo, essere insomma agenti contaminanti della risoluzione attiva ai problemi, per questo la Croce Gialla si rifà ai principi e i valori del movimento ANPAS che sono:

- L'uguaglianza porta a considerare i suoi volontari e soci senza distinzione o privilegi, offrendo la possibilità a tutti di essere volontari al pari livello, come se in un ambito lavorativo fossimo tutti sullo stesso piano, senza essere discriminati per età, sesso, genere o idea;

- La libertà genera autonomia nelle scelte associative, nello scoprire i bisogni e nei metodi migliori per porvi rimedio, autonomia non solo nelle scelte ma anche da tutti i pregiudizi che ingabbiano la società;
- La fraternità parola che ha molti significati ma che all'interno di un'Associazione come la nostra deve essere intesa come solidarietà verso delle persone che hanno un unico scopo, come sussidiarietà e universalità nel cercare di costruire una società migliore, riconoscendo a tutte le persone pari dignità e trattamento, solidarietà gratuita che contraddistingue il volontariato, non solo in Associazione ma come comportamento che condiziona il proprio stile di vita, mutualità tra due o più persone che si realizzano in Associazione con lo scambio di risorse, conoscenze e competenze.
- La democrazia è la forma di governo del popolo: garantisce la possibilità di partecipazione ed espressione a tutti i livelli tramite la creazione di organi di rappresentanza su base elettiva, presuppone il rispetto delle idee degli altri individui e l'accettazione di decisioni diverse dal proprio pensiero. La nostra Associazione è scuola di democrazia, in modo particolare per i giovani che al suo interno possono confrontarsi, conoscere le regole discuterle e a volte cambiarle, partecipando attivamente. Come da Statuto tutti i soci maggiorenni possono eleggere ed essere eletti in seno agli organi dell'Associazione.

LA MISSIONE

Già dalla sua nascita la Croce Gialla di Ancona aveva individuato la sua missione nel soccorso e nell'assistenza ai cittadini di Ancona, perno centrale dello sviluppo dell'Associazione e della sua crescita.

Questo ha reso l'Associazione, un punto di riferimento nella città.

Anche con l'attivazione del Sistema Sanitario d'Emergenza 118 di cui la Croce Gialla è parte integrante, l'Associazione resta un punto di riferimento per la cittadinanza, mantenendo il suo primario impegno, anzi allargandolo anche in altri settori nel corso degli anni. L'esigenza di offrire un servizio più tempestivo e professionale ha fatto sì che i volontari e i dipendenti vengano sempre più formati e aggiornati nelle loro specifiche mansioni.

Nel tempo la missione si è ampliata e aggiornata in base al cambiamento dei tempi, al mutare delle esigenze del territorio. La Pubblica Assistenza "CROCE GIALLA - ODV" persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale e indirizza il proprio impegno a scopi e obiettivi di rinnovamento civile, sociale e culturale, per la realizzazione di una società più giusta e solidale, anche attraverso il riconoscimento dei diritti della persona e la loro tutela e lo sviluppo della cultura della solidarietà e la tutela dei diritti dei cittadini.

Pertanto i suoi fini sono:

- a) aggregare i cittadini sui problemi della vita civile, sociale e culturale;
- b) ricercare il soddisfacimento dei bisogni collettivi e individuali attraverso i valori della solidarietà;
- c) contribuire all'affermazione dei principi della solidarietà popolare nei progetti di sviluppo civile e sociale delle collettività;
- d) contribuire all'affermazione dei principi della mutualità;
- e) favorire lo sviluppo della collettività attraverso la partecipazione attiva dei suoi soci;
- f) collaborare, anche attraverso l'esperienza gestionale, alla crescita culturale dei singoli e della collettività;
- g) favorire e/o collaborare a forme partecipative di intervento socio sanitario, sull'ambiente, sull'handicap, nella protezione civile e ad altre iniziative dirette comunque agli scopi generali di solidarietà;
- h) collaborare con Enti pubblici e privati e con le altre associazioni di volontariato per il perseguimento dei fini e degli obiettivi

3.4 Le Attività statutarie della Croce Gialla ODV

La Pubblica Assistenza Croce Gialla ODV ai fini del perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, esercita in via principale e prevalentemente in favore di terzi le attività di interesse generale di cui alle lettere: a), b), c), d), e), f), i), v), w) e y) dell'art. 5 del D. Lgs. n. 117/2017 e successive modifiche e integrazioni, avvalendosi in modo prevalente delle prestazioni dei volontari associati.

L'Associazione svolge una o più delle seguenti attività:

- a. interventi e prestazioni sanitarie;

- b. servizi di trasporto sanitario e di emergenza urgenza con mezzi idonei;
- c. servizi di trasporto sociosanitario con mezzi idonei;
- d. gestione di servizi sociali, sociosanitari o assistenziali;
- e. servizi di guardia medica ed ambulatoriali direttamente o in collaborazione con le strutture pubbliche;
- f. iniziative di attività di formazione e informazione in genere, in particolare nell'area sanitaria e educativa, e attività culturali d'interesse sociale con finalità formativa;
- g. iniziative per la prevenzione delle malattie e dei fattori di rischio e per la protezione della salute negli ambienti di vita e di lavoro nei suoi vari aspetti sanitari e sociali, anche in collaborazione con organizzazioni private e pubbliche amministrazioni;
- h. iniziative di protezione civile e di tutela dell'ambiente; interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali;
- i. attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e di attività di interesse generale, e di tutela della propria memoria storica, attraverso la conservazione e la valorizzazione del patrimonio documentale e materiale;
- j. organizzazione di incontri per favorire la partecipazione dei cittadini allo studio dei bisogni emergenti ed alla programmazione del loro soddisfacimento;
- k. organizzazione di forme di intervento istitutive di servizi conseguenti al precedente punto;
- l. organizzazione e gestione di servizi sociali ed assistenziali, anche domiciliari, per il sostegno a persone, con disabilità e, comunque, in condizioni anche temporanee di difficoltà;
- m. promozione, organizzazione e gestione di attività di collaborazione ed accoglienza internazionale;
- n. promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli della nonviolenza e della difesa non armata;
- o. promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco;
- p. assistenza, promozione e sostegno dei diritti dell'infanzia;
- q. attività di raccolta fondi per il finanziamento delle attività sociali;

- r. centro di formazione e addestramento socio sanitario;
- s. tutela, soccorso e trasporto degli animali, compresi i randagi.

Per l'attività di interesse generale prestata l'Associazione può ricevere il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate, a meno che tale attività sia svolta quale attività secondaria e strumentale nei limiti previsti dalla legge per le attività diverse esercitabili dagli enti del terzo settore.

L'Associazione può svolgere attività diverse da quelle di interesse generale a condizione che esse siano secondarie e strumentali rispetto a quelle di interesse generale, nel rispetto dei criteri e dei limiti stabiliti dalla legge.

E' demandato al Consiglio di Amministrazione il compito di individuare le attività diverse che l'Associazione potrà eventualmente svolgere.

L'Associazione potrà garantire la sua collaborazione ad altri enti per la realizzazione di iniziative che rientrano nei propri scopi.

3.5 Collegamenti con altre ETS

La Croce Gialla fa parte del Movimento ANPAS – Comitato Regionale Marche.

Il fondamento organizzativo di ANPAS è l'Associazione di Pubblica Assistenza aderente, nella quale si manifestano l'impegno, le energie e l'intelligenza dei soci che la costituiscono. Pertanto nella sua vita democratica e nelle sue iniziative, le Associazioni di Pubblica Assistenza aderenti assumono un ruolo primario e sostanziale.

ANPAS - Comitato Regionale Marche organizza e coordina 43 Associazioni sparse sul territorio regionale (1 Pesaro Urbino; 19 Ancona; 7 Macerata; 10 Fermo; 6 Ascoli Piceno) ne favorisce lo sviluppo e la diffusione e consente l'affermazione dei comuni ideali di solidarietà.

Inoltre, la Croce Gialla di Ancona è socia di CSV Marche, che si propone di svolgere attività di supporto tecnico, formativo ed informativo al fine di promuovere e rafforzare la presenza ed il ruolo dei volontari negli enti del Terzo settore.

4. Struttura, governo e amministrazione

Possono essere soci della Pubblica Assistenza "CROCE GIALLA – ODV" tutti i cittadini, indipendentemente dalla propria età, che condividono le finalità dell'Associazione, che si impegnano a rispettare lo Statuto e il regolamento e che sottoscrivono la quota associativa nella misura ed entro i termini fissati annualmente dall'Assemblea, purché di provata rettitudine morale e probità. Valgono, in ogni caso, eventuali ulteriori restrizioni fissate dalla legge e dallo Statuto sociale.

4.1 La Compagine Sociale

Tutti i soci che hanno superato il 18° anno di età, ed iscritti da almeno 3 mesi, indipendentemente dalla loro qualifica, oltre che gli altri diritti statutari, hanno anche il diritto di voto in assemblea, di eleggere ed essere eletti se in possesso dei requisiti richiesti. Tutti i soci con età inferiore ai 18 anni, ma che abbiano compiuto i 16 anni, possono partecipare attivamente alla vita associativa, svolgendo le attività connesse secondo le modalità stabilite dal presente Statuto e dal Regolamento, previo assenso di chi esercita la potestà genitoriale o del tutore.

Gli associati hanno parità di diritti e di doveri nei confronti dell'Associazione che è organizzata secondo il principio generale della democraticità della struttura e dell'assenza di discriminazioni di qualsiasi genere.

Possono accedere alle cariche sociali (Consigliere, componente delle Commissioni) tutti i soci maggiorenni, in regola con il versamento delle quote sociali, iscritti nel libro soci da almeno tre mesi, dal giorno dell'Assemblea che ha deliberato le elezioni. E' incompatibile l'appartenenza al Consiglio di Amministrazione per coloro che abbiano rapporti di lavoro o commerciali di qualsiasi natura con l'Associazione.

La qualifica di socio non è trasmissibile e non dà alcun diritto sul patrimonio sociale.

I soci si distinguono in:

- a) Soci onorari;
- b) Soci contribuenti;
- c) Soci sostenitori, i quali versano una quota minima annua modificabile ogni anno dal C.d.A. di importo almeno non inferiore a dieci volte la quota sociale base;
- d) Soci assistenti.

I soci onorari sono nominati dall'Assemblea, su proposta del Consiglio di Amministrazione, fra coloro che hanno conseguito particolari meriti nell'ambito dell'Associazione o al di fuori della stessa, ma che abbiano, in ogni caso, contribuito a dare lustro e prestigio alla stessa.

I soci contribuenti sono ammessi nell'Associazione a seguito di domanda scritta, sulla quale si pronuncerà insindacabilmente il Consiglio di Amministrazione.

I soci sostenitori sono ammessi nell'Associazione a seguito di domanda scritta, sulla quale si pronuncerà insindacabilmente il Consiglio di Amministrazione.

I soci assistenti sono ammessi nell'Associazione a seguito di domanda scritta, sulla quale si pronuncerà insindacabilmente il Consiglio di Amministrazione. Per assumere la qualifica di socio assistente è necessario aver compiuto il 16° anno di età, essere autorizzato per iscritto dai propri genitori o da chi esercita potestà ed aver superato positivamente il corso di formazione ed addestramento altrimenti è possibile ricoprire solo la qualifica di socio contribuente.

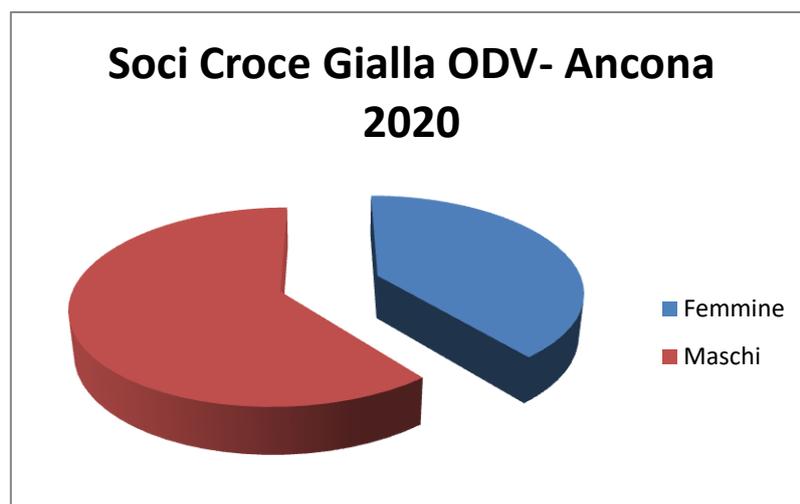
Il Consiglio di Amministrazione esamina entro sessanta giorni, le domande presentate e dispone in merito all'accoglimento delle stesse.

I soci che si iscrivono alla Pubblica Assistenza "CROCE GIALLA – ODV" debbono comunque essere in possesso di requisiti di moralità e buona condotta.

I soci iscritti all'Associazione da meno di tre mesi non hanno diritto di votare in assemblea, di chiederne la convocazione, di eleggere e di essere eletti. I soci di età inferiore ai diciotto anni esercitano i propri diritti ed adempiono i propri doveri associativi a mezzo del loro rappresentante legale.

L'adesione all'Associazione è a tempo indeterminato e non può essere disposta con diversa modalità.

A dicembre 2020, La croce Gialla ha una base associativa di 2.182 soci, composta dal 39% da femmine e dal 61% maschi



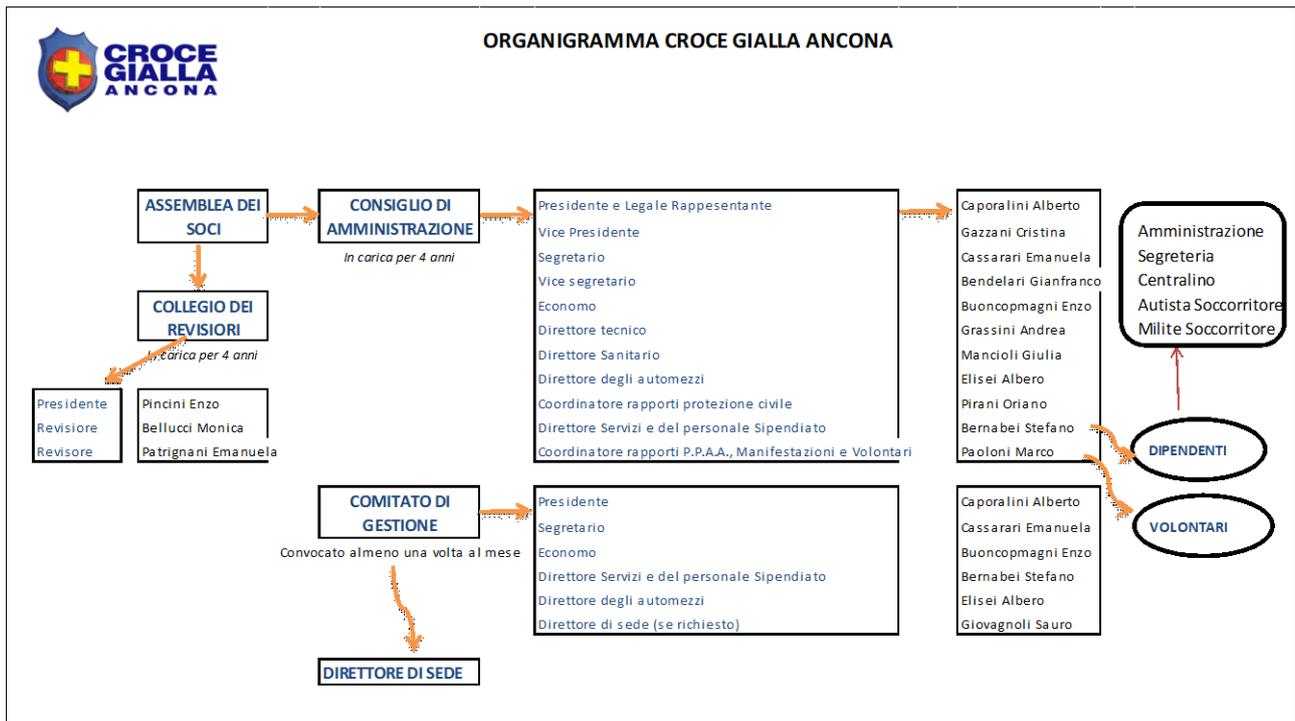
Di seguito si riporta la distribuzione geografica degli associati per regione e provincia, per il 99% della regione marche e per il 96% della Provincia di Ancona.

Regione	N. soci	%
Abruzzo	7	0,3%
Emilia Romagna	2	0,1%
Estero	1	0,0%
Lazio	1	0,0%
Lombardia	1	0,0%
Marche	2.148	98,4%
Molise	2	0,1%
Piemonte	1	0,0%
Puglia	18	0,8%
Sicilia	1	0,0%
Totale complessivo	2.182	100%

Provincia	N. soci	%
Ancona	2.097	96,1%
Aquila	1	0,0%
Ascoli Piceno	5	0,2%
Bari	1	0,0%
Barletta	3	0,1%
Bologna	1	0,0%
Brindisi	1	0,0%
Campobasso	1	0,0%
Capobasso	1	0,0%
Catania	1	0,0%
Chieti	2	0,1%
Cuneo	1	0,0%
Fermo	8	0,4%
Foggia	11	0,5%
Lecce	2	0,1%
Macerata	27	1,2%
Milano	1	0,0%
Pesaro Urbino	11	0,5%
Rimini	1	0,0%
Roma	1	0,0%
Spagna	1	0,0%
Teramo	4	0,2%
Totale	2.182	100,0%

4.2 Il Sistema di Governo e Controllo

Di seguito si riporta L'Organigramma della Croce Gialla ODV di Ancona.



Sono organi elettivi dell'Associazione:

- a) l'Assemblea dei Soci;
- b) il Consiglio di Amministrazione;
- c) il Collegio dei Revisori dei Conti;
- d) la commissione elettorale.

Sono organi non elettivi dell'Associazione:

- e) il Comitato di Gestione;
- f) la Commissione di Disciplina.

a) L'Assemblea dei Soci

L'ASSEMBLEA DEI SOCI è il massimo organo deliberante dell'Associazione, da essa nascono le linee guida e gli indirizzi generali e fondamentali cui tutti gli organismi interni dell'Associazione devono attenersi.

All'Assemblea, che rappresenta l'organo sovrano dell'associazione, sono demandati, tra gli altri, il compito di approvare il programma annuale e relativo bilancio preventivo, approvare il bilancio consuntivo, deliberare su eventuali modifiche statutarie e nominare i componenti degli organi dell'associazione che sono: il Consiglio Direttivo, l'Organo di Controllo ed il Collegio dei Revisori.

Livello di partecipazione all'Assemblea del 2020	N. associati partecipanti	% su totale aventi diritto al voto
Assemblea del 3 Luglio 2020	13	54%

b) Il Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione (C.d.A.) è l'organo esecutivo dell'Associazione e delibera su tutte le materie non specificatamente riservate all'Assemblea dei soci.

Tale organo è composto da undici soci, tutti eletti dai soci che hanno compiuto il diciottesimo anno di età e che siano in regola con il versamento della quota associativa. Nel Consiglio di Amministrazione possono essere nominati al massimo tre soci aventi meno di due anni consecutivi di appartenenza all'Associazione con riferimento alla data di associazione. Nel caso di parità di voti sarà eletto il socio con maggiore periodo di appartenenza, nel caso di parità di appartenenza sarà eletto il più anziano di età.

Tale organo dura in carica quattro anni. I suoi componenti sono rieleggibili.

Lo stesso si riunisce quando il Presidente lo ritiene opportuno o ne sia fatta richiesta da almeno un terzo dei suoi componenti. L'avviso di convocazione deve contenere gli argomenti all'ordine del giorno, l'ora, la data ed il luogo della riunione e deve essere esposto nei locali della sede sociale. L'avviso deve essere inviato ai Consiglieri almeno cinque giorni prima della data stabilita, salvo casi di particolare urgenza. La convocazione può avvenire tramite telegramma, fax, raccomandata a mano, o per mezzo di strumenti elettronici, almeno il giorno precedente la stessa.

Delle riunioni del Consiglio di Amministrazione è redatto un verbale a cura del Segretario e sotto la responsabilità del Presidente da trascrivere in apposito libro dei verbali del Consiglio stesso.

I compiti del Consiglio di Amministrazione sono:

- a) predisporre le proposte da presentare all'Assemblea per gli adempimenti previsti;
- b) eseguire le deliberazioni e le decisioni assunte dall'Assemblea;
- c) conferire mandati speciali e generali;
- d) aderire ad organizzazioni locali di volontariato in attuazione dei fini e degli obiettivi del presente Statuto;
- e) adottare i provvedimenti di cui al precedente art. 12;

- f) provvedere e vigilare in ordine all'attuazione delle norme dello Statuto e del Regolamento;
- g) porre in essere tutto quanto necessario alla corretta amministrazione dell'Associazione e al suo sviluppo;
- h) nella sua prima riunione nomina tre membri del Comitato di Gestione (C.d.G.) e a conferire i poteri di Statuto al Comitato stesso;
- i) nomina il Direttore di Sede e ne fissa il compenso, determina l'autonomia di cassa e di banca e gli attribuisce eventuali indennità e/o rimborsi spese;
- m) discute e approva il conto consuntivo e preventivo da portare all'Assemblea dei soci;
- n) nomina il Presidente della Commissione di Disciplina;
- o) definisce tipologie e modalità di svolgimento delle attività diverse secondarie e strumentali alle attività di interesse generale.
- p) proporre, discutere e approvare i Regolamenti e loro modifiche.

Di seguito si riporta la composizione del Consiglio di Amministrazione in carica dal 6 luglio 2018:

CONSIGLIERI IN CARICA DAL 06/07/2018			
RUOLO	Cognome	Nome	FUNZIONE
Presidente	Caporalini	Alberto	Presidente e Legale rappresentante
Consigliere	Gazzani	Cristina	Vice Presidente
Consigliere	Cassarari	Emanuela	Segretario
Consigliere	Bendelari	Gianfranco	Vice segretario
Consigliere	Buoncompagni	Enzo	Economo
Consigliere	Grassini	Andrea	Direttore Tecnico
Consigliere	Mancioli	Giulia	Direttore sanitario e poi Consigliere
Consigliere	Elisei	Alberto	Direttore degli automezzi
Consigliere	Pirani	Oriano	Coordinatore dei rapporti con la Protezione Civile
Consigliere	Bernabei	Stefano	Direttore dei Servizi e del Personale stipendiato
Consigliere	Paoloni	Marco	Coordinatore dei rapporti con le altre Pubbliche Assistenze e attività Sportive e Ricreative

Nel 2020 il Consiglio Direttivo si è riunito 4 volte.

Il Presidente rappresenta ed esprime l'unità dell'Associazione e ne esercita il coordinamento politico ed organizzativo. Egli rappresenta, agli effetti di legge, di fronte a terzi ed in giudizio, l'Associazione stessa.

c) Il Collegio dei Revisori dei Conti

Il Collegio dei Revisori dei Conti, quando nominato, è composto da tre membri effettivi, di cui almeno uno iscritto nell'elenco dei Revisori dei Conti, e da due supplenti, di cui almeno uno iscritto nell'elenco dei Revisori dei Conti.

Lo stesso è eletto dall'assemblea dei soci contemporaneamente al Consiglio di Amministrazione e rimane in carica per gli stessi anni del medesimo. A parità di voti tra diversi candidati, è eletto il più anziano di età. Allo scadere del mandato i membri possono ripresentare la propria candidatura. Possono candidarsi ed essere eletti soggetti anche non soci. Dopo la nomina, il Collegio eleggerà il Presidente che deve essere un iscritto nell'elenco dei Revisori dei Conti.

Il Collegio dei Revisori dei Conti ha il compito di vigilare sulla corretta gestione finanziaria ed amministrativa dell'Associazione.

Di seguito si riporta la composizione del Collegio dei revisori in carica dal 6 luglio 2018:

COLLEGIO DEI REVISORI DAL 06/07/2018			
RUOLO	Cognome	Nome	Professione, titolo di studio, eventuale abilitazione professionale
Presidente	Pincini	Enzo	Prof. Dottore commercialista e revisore contabile
Componente	Bellucci	Monica	Dottore commercialista e revisore contabile
Componente	Patregnani	Emanuela	Dottore commercialista e revisore contabile

d) La commissione Elettorale

La Commissione Elettorale ha la funzione di predisporre, coordinare, vigilare e attendere alle operazioni di voto concernente il rinnovo delle cariche sociali.

È composta di un Presidente, un Segretario e tre Scrutatori, più almeno due supplenti. I membri di questa non possono candidarsi per alcuna carica sociale.

e) Il Comitato di Gestione

Il Comitato di Gestione è l'organo preposto alla gestione dell'Associazione ed è composto di cinque membri; tre di questi sono nominati dal Consiglio di Amministrazione durante la sua prima riunione nell'ambito degli stessi Consiglieri scelti tra quelli di comprovata esperienza e competenza tecnico-gestionale. Il Presidente e il Segretario del Consiglio di Amministrazione presiedono di diritto il Comitato di Gestione.

f) La Commissione di Disciplina

La Commissione di Disciplina è presieduta da un Consigliere all'uopo nominato dal C.d.A. e a differenza delle altre commissioni, è organo deliberante. La stessa è composta dal Direttore dei Servizi, dal Direttore Tecnico, dal Coordinatore dei Soci Assistenti.

Si riunisce su richiesta del C.d.A. ogni qualvolta pervenga un esposto sottoscritto da un Socio relativo a fatti verificatisi durante lo svolgimento della vita associativa, o assume la funzione di secondo grado a seguito di richiesta dei soci per sanzioni comminate direttamente dal C.d.A. o dal Direttore di Sede. La convocazione viene disposta dal Presidente entro e non oltre giorni trenta dalla data in cui è stato presentato l'esposto.

4.3 I portatori di interesse

Gli stakeholders sono i portatori di interessi, tutti coloro (persone, gruppi ed enti) cui è rivolta la nostra attività e che influenzano o sono influenzati dalla Croce Gialla di Ancona.

Con questo Bilancio Sociale e con i successivi ci proponiamo di informare tutti i portatori di interesse in modo di avere una conoscenza dell'operato della nostra pubblica assistenza.

Abbiamo elencato qui di seguito le categorie di stakeholders suddivise per il tipo di rapporto che hanno con noi:

- 1.** I cittadini di Ancona;
- 2.** Gli utenti dei nostri servizi;
- 3.** Il personale sia Volontario sia dipendente;
- 4.** I soci;
- 5.** Il Servizio Sanitario Regionale;
- 6.** L'A.N.P.A.S.;
- 7.** Gli Enti pubblici, il Comune di Ancona, la Regione Marche, la Provincia di Ancona;

8. Le altre istituzioni e organizzazioni pubbliche o private (scuole, aziende, associazioni sportive, parrocchie);

9. Le altre Associazioni di Volontariato e del terzo settore del territorio.

I cittadini di Ancona. Sono sicuramente tra i primi portatori di interesse, sempre attenti ai nostri bisogni, alle nostre richieste e soprattutto pronti a sostenerci in qualsiasi momento. Il rapporto tra i cittadini e la Croce Gialla esiste e resiste da più di un secolo ed è fonte di risorse umane per noi e fornisce volontari all'associazione da sempre.

Gli utenti dei nostri servizi. Indubbiamente rappresentano il più importante portatore di interesse. Le nostre finalità associative sono indirizzate a una loro risposta soddisfacente. I loro giudizi e il nostro operato nelle loro aspettative sono per noi un immenso tesoro per crescere e migliorare la qualità dei servizi offerti.

I Volontari, il personale dipendente, gli organi direttivi. Sono gli agenti "infettivi", sempre pronti a confrontarsi, mettersi in gioco per suggerire miglioramenti, per stimolare delle riflessioni e per offrire un metodo migliore di crescita dell'Associazione.

I soci. Sono coloro che pur non svolgendo servizio attivo in Associazione, partecipano alla vita della stessa consigliando miglioramenti che visti da fuori sono diversi da chi li vive internamente.

Il Servizio Sanitario Regionale. La collaborazione con il Servizio Sanitario Regionale (Area Vasta, Azienda Ospedali Riuniti, I.N.R.C.A.) è fondamentale il soggetto per cui eroghiamo la maggior parte dei nostri servizi, che da una parte ci crea molte difficoltà economiche, ma dall'altra ci permette di continuare ad essere sempre più preparati in modo particolare nei servizi di urgenza/emergenza territoriale 118, lavorando a fianco a fianco con personale medico infermieristico.

L'A.N.P.A.S. è l'Associazione Nazionale Pubbliche Assistenze di cui nei primi anni del '900 siamo stati fondatori. La nostra partecipazione a tutti i livelli provinciali, regionale e nazionale alle attività e alle iniziative ci spinge a rafforzare il senso di appartenenza a un movimento, promuovendo la cultura del volontariato nei propri territori.

Gli Enti pubblici. Con tutti gli enti pubblici locali in maniera particolare con il Comune di Ancona ci confrontiamo quotidianamente. Con esso si è creata una collaborazione forte; altresì dicasi della Regione Marche con cui collaboriamo con il Dipartimento di Protezione Civile in maniera

importante nelle operazioni di soccorso sia in ambito regionale che nazionale ed anche extraeuropeo nei confronti delle popolazioni colpite da gravi calamità naturali o nei maxi eventi.

Le altre istituzioni e organizzazioni pubbliche o private. Con questi interlocutori ci troviamo a un reciproco aiuto, siamo chiamati per delle dimostrazioni, ci chiedono in uso alcune stanze della sede o dei trasporti particolari, e ci aiutano in ogni nostra attività.

Le altre associazioni di volontariato. Si sono sviluppate delle forti reti con altre associazioni di volontariato. Nel corso dell'anno vi è la possibilità di svolgere attività di protezione civile e/o di fare assistenza ad alcune manifestazioni insieme ad altre associazioni.

5. Persone che operano nella Croce Gialla ODV

5.1 L'articolazione organizzativa

A livello di organizzazione interna viene confermato l'organigramma inserito nel punto. 4.5.

Gli indirizzi generali dell'attività sono annualmente definiti dall'Assemblea dei Soci; la gestione nell'ambito delle direttive o indicazioni assembleari è determinata dal Consiglio di Amministrazione, composto di n. 11 membri. L'attività operativa nell'ambito economico è svolta dal Comitato di Gestione, composto da n. 5 Consiglieri che si riuniscono più volte al mese e ha cura di seguire costantemente la gestione economica e finanziaria dell'Associazione. I Consiglieri, membri del Comitato di Gestione, sono scelti in base alle loro specifiche responsabilità di settore:

- Presidente dell'Associazione;
- Segretario amministrativo;
- Responsabile dei mezzi;
- Responsabile del personale dipendente;
- Responsabile economo.

L'attività quotidiana è gestita dal Direttore di Sede, ex dipendente, attuale collaboratore dell'Associazione e dotato di trentennale esperienza nel settore, coadiuvato dall'attività di numerosi altri dipendenti e collaboratori che sono sotto la sua direzione e precisamente: 40 dipendenti (di cui 2 impiegati amministrativi, 4 centralinisti, 1 infermiere e 32 autisti soccorritori) e circa 50 volontari operativi al giorno.

5.2 Le risorse umane

Per lo svolgimento delle proprie attività istituzionali ordinarie e straordinarie, la Croce Gialla di Ancona si avvale del lavoro di:

- Personale Dipendente;
- Volontari

PERSONALE DIPENDENTE: la presenza del personale dipendente (nel rispetto dell'art. 3 c. 4 della L. 266/91) si rende necessario per il regolare funzionamento delle attività associative, in maniera particolare per garantire i servizi previsti nelle varie convenzioni con il servizio sanitario regionale o con altri enti e/o case di cura, negli orari in cui vi è una carenza di volontari. I nostri dipendenti vengono tutti dalle file dei nostri

volontari e questo ha inciso in maniera positiva sul loro comportamento che rispetta i principi associativi della Croce Gialla di Ancona.

La struttura operativa della Croce Gialla ODV di Ancona al 31/12/2020 è basata principalmente su 39 dipendenti a tempo indeterminato e 1 collaboratore a contratto, oltre alla presenza di volontari attivi (382).

Il 31/12/2020 l'organico del personale dipendente è composto come segue:

- n. 05 autisti a tempo pieno e indeterminato
 - n. 02 centralinisti a tempo pieno e indeterminato;
 - n. 01 responsabile amministrativo a tempo indeterminato part-time;
 - n. 01 impiegata amministrativa con contratto di apprendistato part-time;
 - n. 01 coordinatore volontario a tempo indeterminato part-time;
 - n. 29 autisti a tempo indeterminato part-time;
- per un totale di 7 unità a tempo pieno e 32 unità part-time.

I collaboratori a contratto risultano al 31/12/2020 in n. 1 con funzioni di Direttore di Sede.

Il personale dipendente è inquadrato con CCNL ANPAS. Non sono previsti benefit o sistemi di premialità.

I **VOLONTARI** sono il patrimonio dell'Associazione, senza di loro non ci sarebbe la Croce Gialla di Ancona. Ogni anno si avvicendano circa 300 volontari, mantenendo il numero di soci sopra i 2.000. Garantiscono ogni tipologia di servizio, coprendo oltre ad alcuni turni diurni feriali, tutti i turni festivi siano essi diurni o notturni, tutti i turni feriali notturni, tutte le assistenze a gare, manifestazioni, concerti ed eventi, gran parte dei viaggi a corta, media e lunga percorrenza. Organizzano e tengono corsi di formazione e dimostrazioni di soccorso sanitario, formano e intervengono con il gruppo di protezione civile interno.

Di seguito si riporta la composizione dell'organico al 31.12.2020:



Si riporta in seguito il Riepilogo dei dipendenti al 31.12.2020, con indicazione della qualifica INPS, il livello e qualifica CCNL ANPAS:

DESC.Qualifica inps	Livello CCNL ANPAS	Qualifica	N. Persone
Apprendista part-time	D1	IMPIEGATO	1
Impiegato	C4	IMPIEGATO	2
Impiegato part-time	E1	IMPIEGATO	1
Operaio	B4	AUSTISTA/CENTRALIN	1
	B4	AUTISTA CENTRALINI	1
	C3	AUTISTA-SOCCORITORE C3	1
	C4	AUTISTA-SOCCORITORE C4	4
Operaio part-time	C1	AUTISTA-SOCCORITORE C1	3
	C2	AUTISTA-SOCCORITORE C2	10
	C3	AUTISTA-SOCCORITORE C3	15
Dirigente Industria dal 01/01/2018		CO.CO.PRO.	1
Totale complessivo			40

Tutto il personale dipendente e volontario segue un piano di formazione, secondo quanto previsto dal PIANO DELLA FORMAZIONE DEL PERSONALE seguente:

PIANO FORMATIVO DEL PERSONALE

ARGOMENTO	Obiettivo	Destinatari	Metodo Didattico	Modalità di verifica dell'effettuazione	Modalità di verifica dell'efficacia	Docenza	CADENZA	Durata
CORSO BASE DI PRIMO SOCCORSO (conforme al DGR Marche 1405/2001)	formare nuovi volontari ai servizi secondari - trasporto disabili (senza abilitazione al servizio urgente)	Volontari e dipendenti	Lezione d'aula, tirocinio pratico	Firme di presenza nel registro della formazione	Skill test di valutazione	Istruttori Croce Gialla e Istruttori IRC (Ente competente).	annuale	50 ore
CORSO SOCCORSO AVANZATO 118 (conforme al DGR Marche 1405/2001)	formazione del personale volontario e non, al servizio di emergenza sul territorio	volontari in possesso del corso base, con comprovata esperienza nei servizi secondari.	Lezione d'aula, tirocinio pratico	Firme di presenza nel registro della formazione	Skill test di valutazione	Istruttori Croce Gialla e Istruttori IRC (Ente competente).	annuale	50 ore
BLS/D, secondo linea guida ILCO	abilitare all'utilizzo del Defibrillatore (DAE)	volontari e dipendenti con comprovata esperienza nei servizi urgenti come affiancamento	Lezione teorica ed addestramento sul manichino	Firme di presenza nel registro della formazione	Skill test di valutazione	Istruttori IRC.	annuale	8 ore
PBLSD, secondo linea guida ILCO	abilitare all'utilizzo del DAE su paziente pediatrico	volontari e dipendenti con comprovata esperienza nei servizi urgenti	Lezione teorica ed addestramento sul manichino	Firme di presenza nel registro della formazione	Skill test di valutazione	Istruttori IRC.	annuale	8 ore
PARTO PRECIPITOSO	formazione del personale volontario e non, ad affrontare parto durante un'emergenza	volontari e dipendenti con comprovata esperienza nei servizi urgenti	Lezione teorica ed addestramento sul manichino	Firme di presenza nel registro della formazione	Esame del docente	ostetrica con aiuto Istruttori Croce Gialla volontari e dipendenti	all'iscrizione e/assunzione	4 ore
CORSO NORMATIVA TRASPORTI SANITARI	Acquisire competenze sulla normativa dei trasporti sanitari	Volontari e dipendenti	Lezione d'aula	Firme di presenza nel registro della formazione	Esame del docente	Istruttori Croce Gialla	all'iscrizione e/assunzione	4 ore
CORSO PER CENTRALINISTA	formazione del personale volontario e non, alla gestione delle chiamate dei servizi	volontari in possesso del corso base, con comprovata esperienza nei servizi secondari.	Lezione d'aula	Firme di presenza nel registro della formazione	Esame del docente	Istruttori Croce Gialla volontari e dipendenti	alla modifica normativa	2 ore
CORSO PER AMBULANZA VETERINARIA	formare nuovi volontari all'assistenza degli animali	Cittadini che vogliono diventare volontari della Croce Gialla Ancona, personale volontario e non.	Lezione d'aula, tirocinio pratico	Firme di presenza nel registro della formazione	Skill test di valutazione	Medico Veterinario e addestratore dinofilo	annuale	10 ore
Corso di formazione GENERALE e SPECIFICA sui rischi in conformità alla Conferenza Stato Regioni 21/12/2011	Acquisire competenze relative ai rischi generali e specifici	Volontari e dipendenti	Lezione d'aula	Firme di presenza nel registro della formazione	Test finale	Istruttori Croce Gialla	alla modifica normativa	16 ore

6. Obiettivi e attività della Croce Gialla Ancona

6.1 Gli obiettivi

Il bilancio 2020 chiude con un risultato positivo, anche se fortemente diminuito, rispetto il 2019. Si ricorda che il Risultato del 2019 era inficiato principalmente dal rimborso di spese di anni precedenti (dal 2013 al 2016 compreso), non di competenza dell'anno 2019 e quindi rilevato come componente straordinario di reddito che nel 2020 viene meno giustamente.

Da considerare inoltre, che il 2020 è un anno che ha messo tutti a dura prova, dove la Pandemia da Covid-19 ha stravolto la quotidianità, comportando l'accentuazione dei costi, l'appesantimento dei servizi e inevitabilmente la riduzione del numero di servizi.

Considerando l'anno di pandemia e la situazione di crisi ed emergenza per tutto il paese, dobbiamo ritenerci soddisfatti di non aver subito perdite durante il 2020, ma questo non deve distoglierci dall'obiettivo.

Dobbiamo cercare di crescere ancora, introducendo nuove tipologie di servizi da erogare con dipendenti e volontari adeguatamente formati e utilizzando i mezzi appropriati e attrezzature idonee e nello stesso cercare di contenere il più possibile i costi.

La strada non è e non sarà semplice, ma con la collaborazione da parte di tutti riusciremo nell'intento, altrimenti non saremmo arrivati a compiere 120 anni.

Restano fermi i seguenti principi condivisi e considerazioni dell'attuale realtà in cui l'Associazione si trova ad operare:

1. una buona immagine esterna è fondamentale per proseguire e sviluppare la nostra attività;
2. dei buoni e corretti rapporti tra i soci, volontari e non, tra loro, con l'associazione e i beni della stessa sono essenziali per meglio conseguire le finalità più importanti dell'associazione;
3. è sempre più importante dotarsi di risorse umane e professionali per svilupparsi e competere su di un mercato in cui sarà sempre più presente il "no profit commerciale";
4. è sempre maggiore la concorrenza di altre Organizzazioni di Volontariato (ODV), APS ed ONLUS sul mercato del 5 per mille, della raccolta di fondi e delle iniziative benefiche.

L'Associazione si trova ad affrontare problematiche, tra le tante, di nature amministrative e burocratiche, vedi il "Rimborso delle Spese Effettivamente Sostenute", che comportano tempi e costi non giustificati dalla nostra struttura e natura di Organizzazione di Volontariato (ODV). Non potendo contare su aiuti esterni, se non dai Soci contribuenti, dai volontari e dai cittadini di Ancona, abbiamo l'obbligo di tutelare la nostra Associazione puntando su un più efficiente equilibrio costi-ricavi tale da garantirne la continuità nel tempo.

Da rilevare che a partire dal 2021, si dà avvio all'attuazione della legge di riforma del Terzo settore che prevede che gli enti iscritti al Registro unico nazionale del Terzo settore – enti del Terzo settore (Ets) – adottino i nuovi schemi di bilancio previsti dall'articolo 13 del Codice del Terzo settore (Dgls 117/ 2017). Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, infatti, con il decreto del 5 marzo 2020 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 102 del 18 aprile 2020) ha predisposto la modulistica per rendicontare il primo esercizio utile dopo la pubblicazione del Decreto. La nuova modulistica, comprende: Modello A) Stato Patrimoniale; Modello B) Rendiconto Gestionale; Modello C) Relazione di Missione; Modello D) Rendiconto di Cassa; Glossario sulle Poste di Bilancio. Pertanto, sarà richiesta una consulenza specialistica per l'anno 2021.

Ulteriori azioni da porre in essere sono rappresentate dalla digitalizzazione dei fogli di viaggio, che comporterebbe una maggiore efficienza della gestione dei servizi; dall'informatizzazione del registro cespiti al livello contabile che comporterebbe una maggiore efficienza della gestione amministrativa dei cespiti; e dal fundraising, che ha l'obiettivo di raccogliere introiti per sostenere o finanziare progetti per attività a scopo sociale.

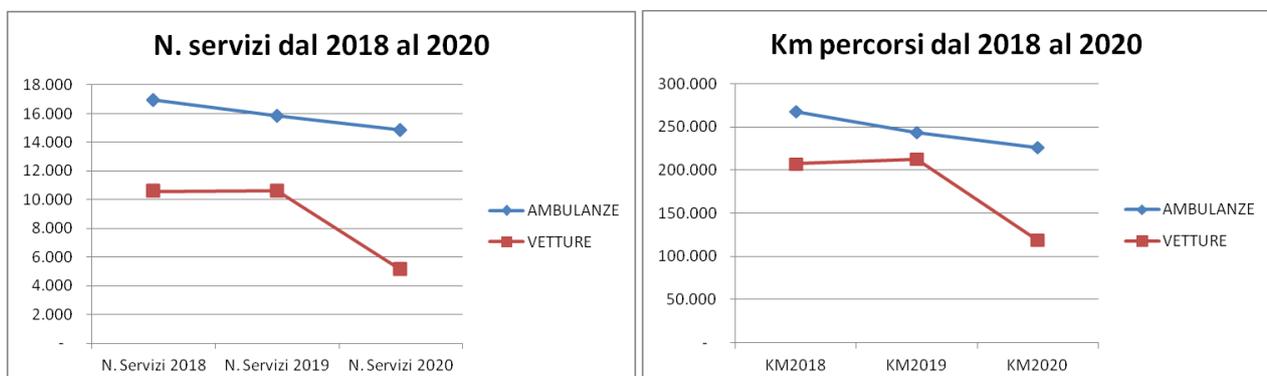
6.2 Le attività della Croce Gialla Ancona

6.2.1 Natura e quantità dei servizi svolti

La Croce Gialla ODV di Ancona durante il 2020 ha svolto un totale di 19.973 servizi, per 344.572 km.

	SERVIZI 2020	KM2020
AMBULANZE	14.840	225.783
VETTURE	5.133	118.789
TOTALE	19.973	344.572

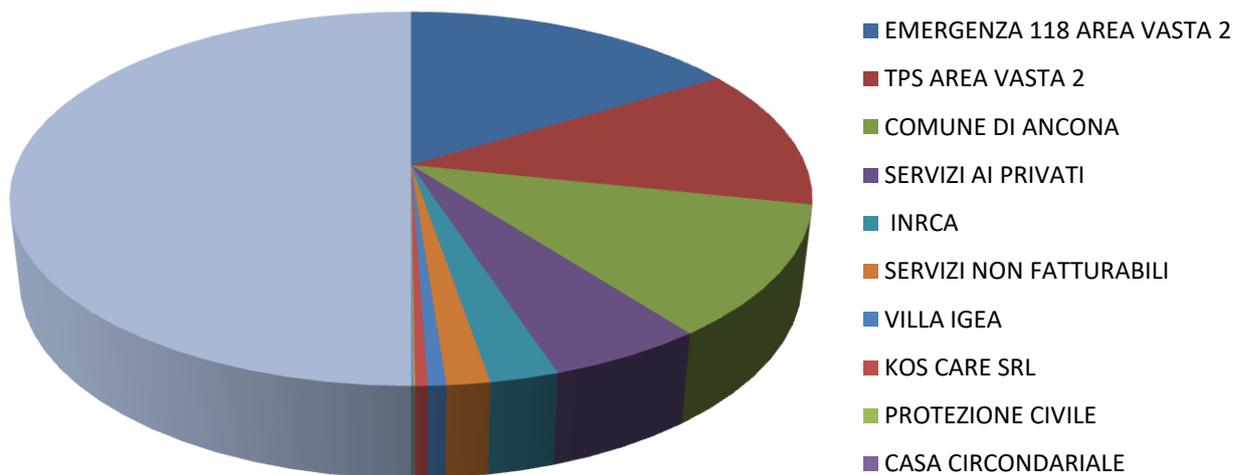
Il trend degli ultimi 3 anni del n. dei servizi e dei km percorsi è il seguente:



Di seguito si riporta la suddivisione dei servizi svolti, in base alla tipologia del servizio:

Ente	N. servizi	km. 2020
EMERGENZA 118 AREA VASTA 2	6.478	85.001
TPS AREA VASTA 2	4.855	66.477
COMUNE DI ANCONA	4.514	96.156
SERVIZI AI PRIVATI	2.135	42.555
INRCA	935	25.299
SERVIZI NON FATTURABILI	586	15.269
VILLA IGEA	248	8.312
KOS CARE SRL	170	2.594
PROTEZIONE CIVILE	21	915
CASA CIRCONDARIALE	15	1.824
ZAFFIRO CENTROSUD SRL	15	160
COOSS MARCHE	1	10
Totali	19.973	344.572

N. servizi per tipologia di trasporto



6.2.2 I mezzi e Chilometri percorsi

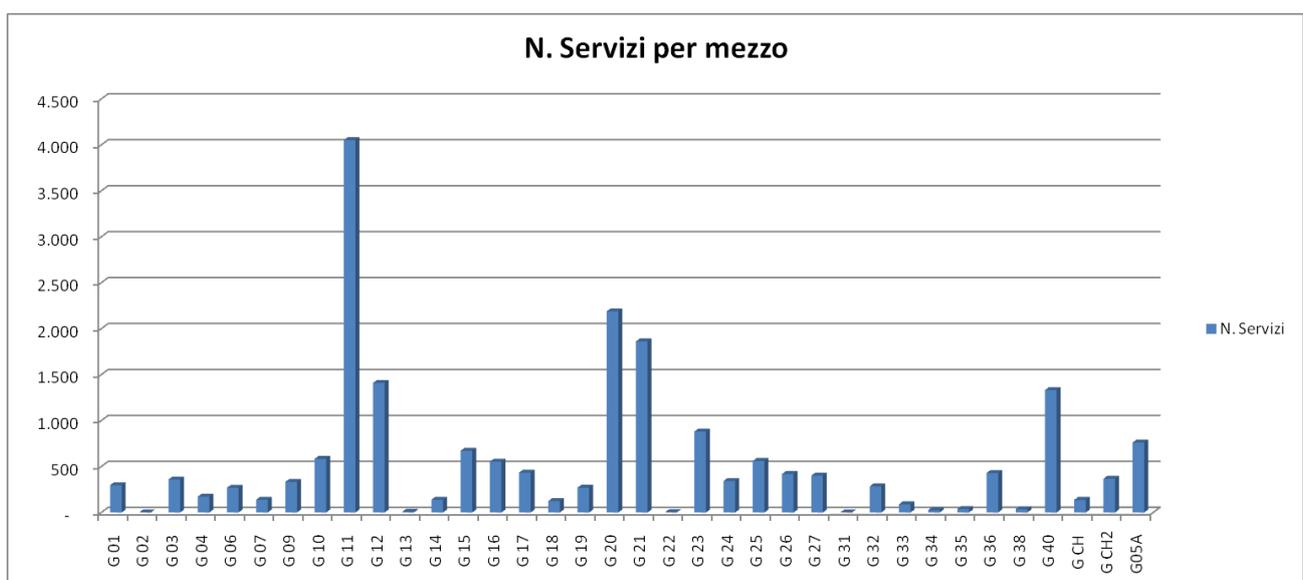
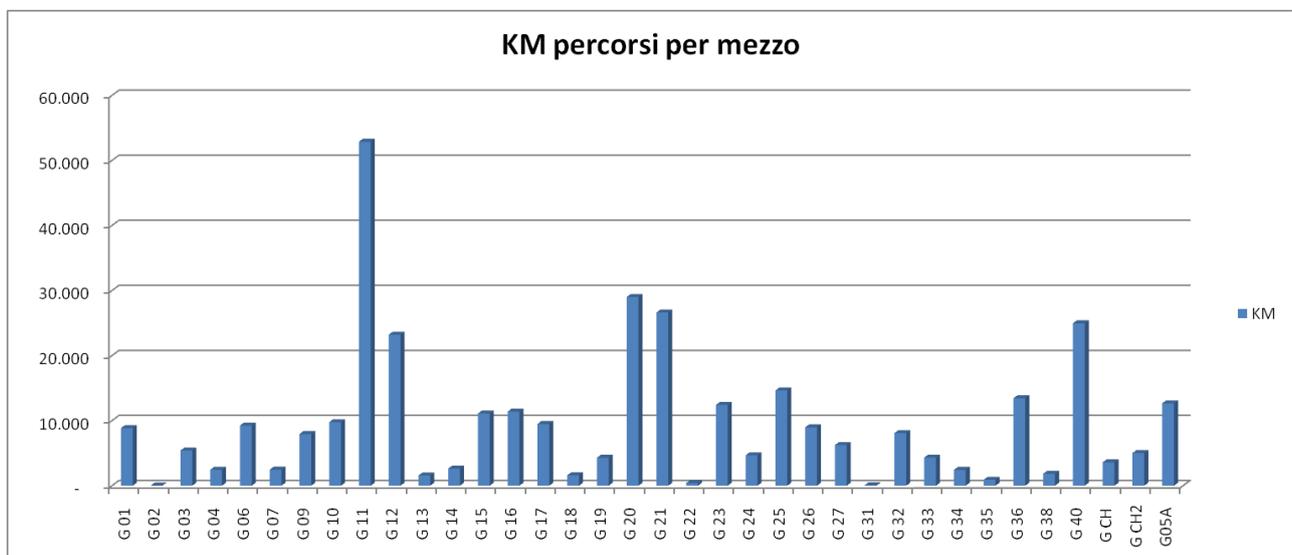
Al 31/12/2020 la Croce Gialla di Ancona dispone di n. 39 mezzi ripartiti in 23 automezzi, 16 ambulanze, oltre a 1 macchina d'epoca e n. 2 ambulanze non utilizzate, 1 barella a spalla del 1900, 1 barella a spinta del 1902 e 1 barella a cavallo del 1904 ferme c/o il garage di Via Ragusa, 18 in Ancona. Il dettaglio è il seguente:

Tipologia di Mezzo	Numero
AMBULANZA DA TRASPORTO	10
AMBULANZA SOCCORSO AV,	3
AMBULANZA SOCCORSO AV,	2
AMBULANZA VETERINARIA	1
FUORISTRADA	1
PULMINO DISABILI	1
PULMINO DISABILI 9 POSTI	1
PULMINO DISABILI CON SOLI	11
TAXI SANITARIO	9
Totale complessivo	39

I km percorsi dai nostri mezzi sono rappresentati dalle seguenti tabelle:

TIPOLOGIA	AUTO	N. Servizi	KM
VETTURE	G 01	297	8.851
VETTURE	G 02	1	10
AMBULANZE	G 03	359	5.408
VETTURE	G 04	172	2.440
VETTURE	G 06	269	9.248
VETTURE	G 07	139	2.459
VETTURE	G 09	333	7.940
AMBULANZE	G 10	584	9.758
AMBULANZE	G 11	4.052	52.880
AMBULANZE	G 12	1.410	23.208
AMBULANZE	G 13	7	1.572
VETTURE	G 14	139	2.629
VETTURE	G 15	672	11.101
AMBULANZE	G 16	553	11.391
AMBULANZE	G 17	434	9.485
AMBULANZE	G 18	124	1.596
AMBULANZE	G 19	270	4.302
AMBULANZE	G 20	2.189	29.008
AMBULANZE	G 21	1.862	26.621
AMBULANZE	G 22	3	396
AMBULANZE	G 23	881	12.426
AMBULANZE	G 24	343	4.676
VETTURE	G 25	561	14.643
VETTURE	G 26	419	8.970
AMBULANZE	G 27	401	6.253
VETTURE	G 31	1	68
VETTURE	G 32	284	8.084
VETTURE	G 33	89	4.316

VETTURE	G 34	25	2.428
VETTURE	G 35	37	903
VETTURE	G 36	430	13.441
AMBULANZE	G 38	36	1.836
AMBULANZE	G 40	1.332	24.967
VETTURE	G CH	137	3.585
VETTURE	G CH2	367	5.016
VETTURE	G05A	761	12.657
	Totale complessivo	19.973	344.572



7. Situazione economica finanziaria

7.1 Il bilancio 2020

La situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Croce Gialla di Ancona è rappresentata nella sua interezza negli schemi che compongono il bilancio di esercizio (Stato Patrimoniale, Conto economico, Relazione del Segretario e Relazione del Collegio Sindacale). A tale documento si rimanda quindi per una lettura esaustiva di tali informazioni, mentre in questa sezione del bilancio ci si limita a fornire un quadro generale di riferimento, riportando le grandezze e gli aspetti principali affinché il lettore del bilancio sociale possa farsi un'idea complessiva della dimensione economica dell'ente.

STATO PATRIMONIALE

	Dati in euro Anno 2020	Dati in euro Anno 2019
ATTIVO		
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I) IMM. IMMATERIALI	4.353	1.952
II) IMM. MATERIALI	1.254.575	1.239.691
III) IMM. FINANZIARIE	0	0
Totale immobilizzazioni nette (B)	1.258.928	1.241.643
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
II) CREDITI	722.183	977.555
Totale attivo circolante (C)	722.183	977.555
D) RATEI E RISCONTI	1.468	16.335
TOTALE ATTIVO	1.982.579	2.235.533

	Dati in euro Anno 2020	Dati in euro Anno 2019
PASSIVO		
A) PATRIMONIO NETTO		
III) Patrimonio vincolato	948.773	623.870
IV) Risultato d'esercizio	2.130	322.903
Totale A)	950.903	946.773
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	66.958	80.000
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	160.307	128.902
D) DEBITI	795.295	1.059.900
E) RATEI E RISCONTI	9.116	19.958
TOTALE PASSIVO	1.982.579	2.155.533

CONTO ECONOMICO

CONTO ECONOMICO	Dati in euro	Dati in euro
	Anno 2020	Anno 2019
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi vendite e prestazioni		
a) Quote sociali	4.167	4.658
b) convenzioni USL, comuni, varie	769.571	854.966
c) oblazioni, (donazioni e lasciti testamentari)	110.964	74.941
d) servizi c/terzi	128.675	48.620
e) servizi c/manifestazioni	9.633	38.047
f) servizi c. viaggi lunga percorrenza	0	0
1 Totale ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.023.010	1.021.232
5) Altri ricavi e proventi		
a) Abbuoni attivi	280	32
b) Sopravvenienze attive	107.821	540.468
c) altri ricavi e proventi (recupero spese vestiario, rimborso UTIF dell'anno, recupero carburante, indennizzi assicurativi)	10.032	11.481
d) recupero contributo addizionale aspi	711	0
e) calendari, pubblicità calendari, manifestazioni, incassi tombola S.Ciriaco	15.530	17.323
f) oblazioni per acquisto automezzi- oblazioni automezzi	6.863	8.694
g) rimborso protezione civile + (offerte) + rimborso tessere anpas	1.691	10.820
h) rimborso contributo 5 per mille	95.000	100.000
i) contributo stato x acq.beni strumentali	1.800	2.000
l) rimborso spese cup	47.916	7.987
m) contributo Covid DI34/20 + oblazioni Covid	64.964	-
5 TOTALE Altri ricavi e proventi (attività ordin.)	352.608	698.805
A TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	1.375.618	1.720.037
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6 TOTALE materie prime, suss., di cons.e merci	51.123	28.393
7) servizi		
a) spese agenzia e varie + demolizione mezzi+spese acquisto mezzi	1.440	1.204
b) bolli	936	2.366
c) spese pubblicità/spese manif.e premiazioni	2.404	277
d) spese telefoniche	12.014	10.061
e) spese consulenze	28.162	22.612
f) servizi vari (pulizia, lav.,pernot., viaggi c.medici)	24.306	26.564
g) assicurazioni mezzi, sede e responsabilità civile	30.974	29.524
TOTALE servizi vari (a+b+c+d+e+f+g)	100.236	92.608
p1) spese di vigilanza	952	872
p2) prestazioni di terzi (su ponte e apparecchio radio)	942	1.042
p TOTALE prestazioni	1.894	1.914
q) spese acqua, metano enel	22.144	21.432
r) manutenzioni e riparazioni ordinarie	16.740	15.934
s) manutenz.riparazioni ambulanze e taxi sanitari	70.452	82.422
t) spese postali, valori bollati e vidimazione libri	226	308

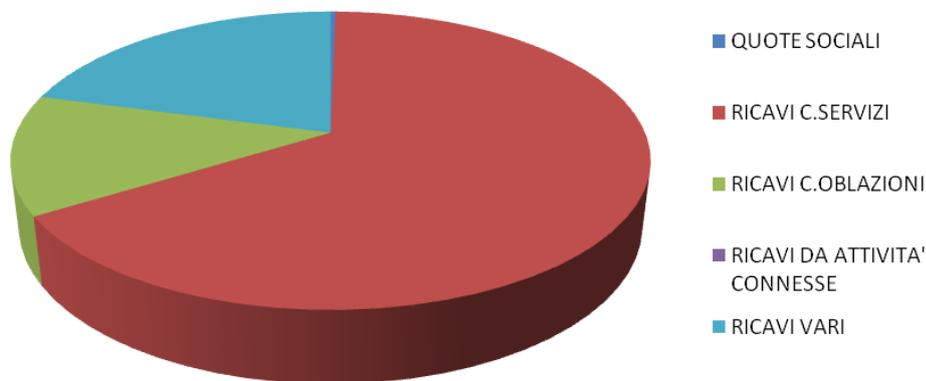
u) spese per attività Cup Ancona-x gare appalti x conv.	199	500
7 TOTALE servizi	109.761	120.596
8) locazione refrigeratore net water	397	0
8a) locazione grenke defebrillatore	4.205	4.205
8b) Leasig g18 FJ942EN,g38 FJ941EN, fr 865jv,fx264la	72.619	64.097
8 TOTALE Costi per godimento beni di terzi	77.221	68.302
9) per il personale		
a TOTALE salari e stipendi	617.247	550.779
b TOTALE oneri sociali	167.016	151.526
c TOTALE Trattamento di fine rapporto	39.247	34.702
9 TOTALE Costi del personale	823.510	737.007
10 TOTALE ammortamenti e svalutazioni	53.853	49.538
12 TOTALE acc.ti per rischi	0	80.000
14) oneri diversi di gestione		
a) abbuoni e arrotond. pass.	44	10
b) oneri vari	1.064	2.411
c) spese cancelleria e stampati, stampa calendari e tombola	23.105	19.704
d) spese distribuzione calendari	1.610	-
e) stampa e spedizione 5 per mille	1.812	3.221
f) quote associative (quota ANPAS)	17.257	28.375
h) soccorso stradale e telepass	1.316	1.011
i) spese locali Via Urbino	979	976
l) sopravvenienze passive	10.499	836
m) costi esercizio precedente	2.064	2.486
o) perdite su crediti	0	20.962
p) tari	2.527	2.539
q) minusvalenze patrimoniale	-	220
h)Totale oneri diversi	52.749	74.195
14 TOTALE oneri diversi di gestione	115.026	156.946
B TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	1.332.624	1.335.304
A-B DIFF. TRA VALORE E COSTI DELLA PROD.	42.994	384.733
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16 TOTALE Altri prov. finanz. (non da partecip.)	2.256	2.224
17 TOTALE interessi (pass.) e oneri finanziari	22.921	35.832
16-17 DIFFERENZA PROV. E ONERI FINANZ.	(20.665)	(33.608)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	22.329	351.125
20) Imposte sul reddito dell'esercizio	(20.199)	(28.222)
21) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	2.130	322.903

7.2 Descrizione analitica dei componenti positivi e negativi

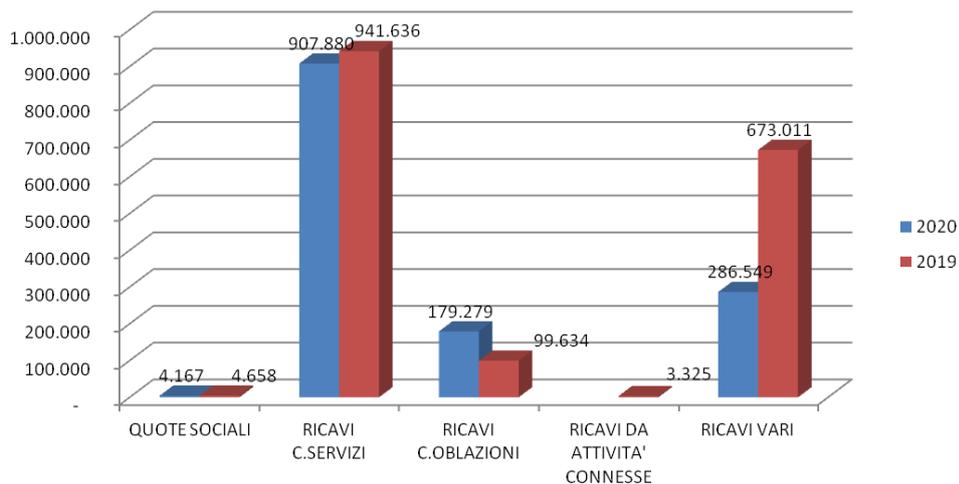
Di seguito si riporta dati di sintesi dei componenti positivi e negativi dell'anno 2020:

COMPONENTI POSITIVI	2020	2019
QUOTE SOCIALI	4.167	4.658
RICAVI C.SERVIZI	907.880	941.636
RICAVI C.OBLAZIONI	179.279	99.634
RICAVI DA ATTIVITA' CONNESSE		3.325
RICAVI VARI	286.549	673.011
TOTALE COMPONENTI POSITIVI	1.377.875	1.722.264

Componenti Positivi anno 2020

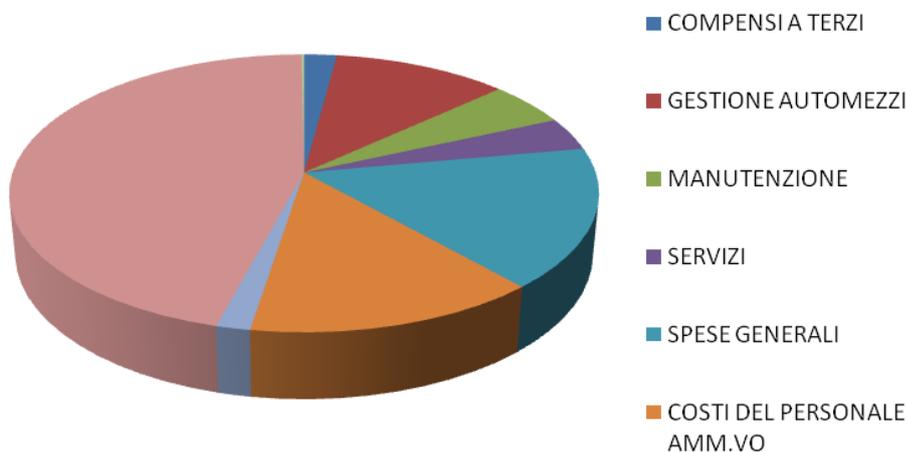


Componenti Positivi anno 2020-2019

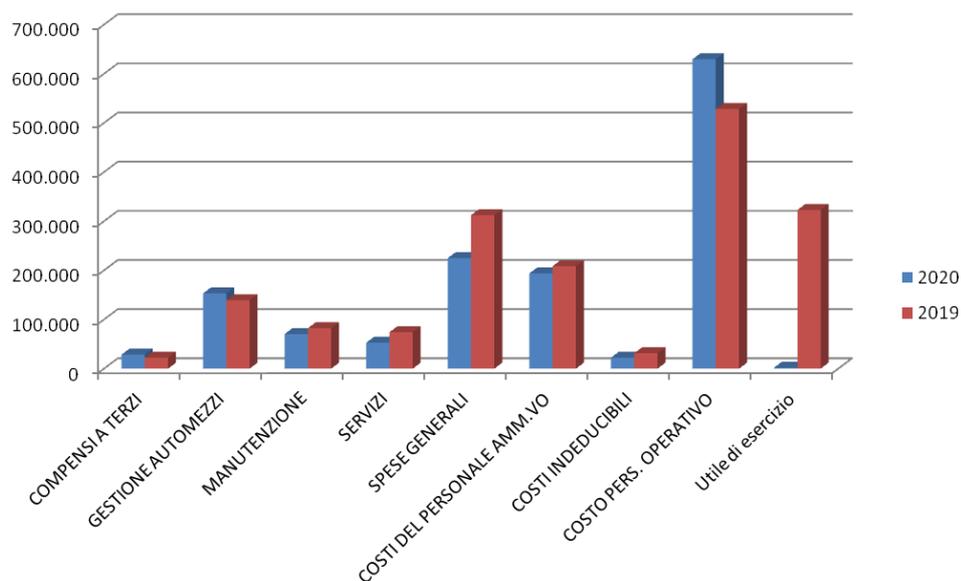


COMPONENTI NEGATIVI	2020	2019
COMPENSI A TERZI	28.503	22.539
GESTIONE AUTOMEZZI	153.125	139.389
MANUTENZIONE	70.452	82.422
SERVIZI	52.750	74.195
SPESE GENERALI	225.008	312.343
COSTI DEL PERSONALE AMM.VO	193.861	208.616
COSTI INDEDUCIBILI	22.398	31.464
COSTO PERS. OPERATIVO	629.650	528.394
Utile di esercizio	2.130	322.903
TOTALE	1.377.875	1.722.264

Componenti negativi Anno 2020



Componenti negativi anno 2020-2019



8 Monitoraggio svolto dall'organo di controllo

L'Organo di Controllo, così come previsto sia dal comma 7 dell'articolo 30 del D.Lgs. 117/2017 che dalla sezione 8 del paragrafo 6 delle linee guida sul bilancio sociale (DM 04/07/2019), ha monitorato:

- lo svolgimento in via esclusiva o quantomeno prevalente delle attività di interesse generale previste dall'articolo 5 del CTS per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale;
- il perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti, per lo svolgimento dell'attività statutaria, l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve.

Il Bilancio Sociale è redatto, ad avviso del collegio, in conformità alle linee guida di cui all'art.14, co. 1 del CTS adottate con decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali del 4 luglio 2019.

La relazione integrale dell'Organo di Controllo è allegata al presente Bilancio Sociale 2020.

9 Alcuni scatti del 2020









CROCE GIALLA ODV

Organizzazione di Volontariato (ETS)

Via Ragusa, 19 -60126 Ancona (AN)

Codice fiscale: 80000310427

BILANCIO SOCIALE 2020: ATTESTAZIONE DI CONFORMITA'

Nonostante la normativa relativa agli Enti del Terzo Settore (D.Lgs. n. 117/2017 – Codice del Terzo Settore – CTS) sia ancora in una fase transitoria, l'Organo di Controllo ha comunque monitorato l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale dell'Organizzazione di Volontariato ai fini di attestare la conformità del bilancio sociale alle linee guida adottate in materia di cui all'art. 14, co. 1 del CTS adottate con decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali del 4 luglio 2019.

Abbiamo monitorato circa l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, così esemplificate:

- esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività aventi finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, di cui all'art. 5 comma 1 del CTS;
- con riferimento alle attività di raccolta fondi, rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico;
- perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro attraverso la destinazione del patrimonio per lo svolgimento dell'attività statutaria;
- osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali.

Il Collegio pertanto attesta che:

- il bilancio sociale è stato predisposto in conformità alle linee guida normalmente utilizzate;
- la redazione del bilancio sociale è stata effettuata secondo criteri e principi che ne consentono la valutazione dell'attendibilità;

- i dati e le informazioni contenute sono coerenti con le documentazioni esibite o le ispezioni svolte e consentono, ragionevolmente, una corretta rappresentazione e visibilità delle attività dell'ente.

Ancona, 05 luglio 2021

L'organo di controllo

Dott. Enzo Pincini



Dott.ssa Monica Bellucci



Dott.ssa Emanuela Patrignani

